



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI RACALMUTO**  
**(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

COPIA

**SINDACO**

<b>OGGETTO:</b>	Ordinanza contingibile ed urgente volta a garantire il risparmio della risorsa idrica e la riduzione dei consumi.
-----------------	---

**ORDINANZA SINDACALE**

**N. 23 del 09-07-2024**

**PREMESSO CHE**

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo-climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico delle sorgenti;

**CONSIDERATO CHE**

- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

**RAVVISATA** la necessità di adottare, per quanto di competenza, misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a

tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentari, domestici ed igienici, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri impieghi;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n.1 del 04.04.2024 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con la quale è adottato l'allegato Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;

**VISTO** il vademecum di azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, qui allegato, adottato con l'ordinanza commissariale soprarichiamata;

**PRESO ATTO** di dover divulgare alla cittadinanza i contenuti del vademecum, ed in particolare evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile, come innaffiare le piante, (o farlo eventualmente durante la notte 23-5), come utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati (e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo), ed ancora come utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali; ed infine come utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine, ciò al fine di riservare massima disponibilità all'uso domestico e civile;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per la cittadinanza sotto il profilo igienico-sanitario;
- in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quale la tutela della salute correlata alla piena disponibilità ed al corretto uso delle risorse idriche, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- i provvedimenti sono finalizzati a limitare il consumo improprio dell'acqua potabile, per consentire la gestione ottimale della risorsa per principali usi connessi ad esigenze primarie;

**RAVVISATO** il carattere di contingibilità e d'urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile della rete idrica comunale per scopi diversi da quelli primari;

#### **VISTI**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
- l'O. R. EE. LL.
- lo Statuto Comunale;
- D.lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

**RITENUTA** propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt.50 e54 del D.lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

### **ORDINA**

alla popolazione residente o avente attività sul territorio comunale, per le ragioni e le finalità nelle premesse esposte, con decorrenza dalla data di firma del presente provvedimento e **sino al 31.10.2024:**

1. Di attuare all'interno del territorio comunale le buone pratiche e i comportamenti virtuosi previsti dal "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e dalla riduzione dei consumi", adottato con Ordinanza n.1 del 04.04.2024 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ed allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di scongiurare ogni possibile spreco della risorsa idrica;
2. Di evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile per:

- ☐ Innaffiare le piante del balcone o giardino (o farlo eventualmente durante la notte ore 23-5);
- ☐ Il lavaggio domestico dei veicoli privati (ed in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo);
- ☐ Il lavaggio di aree cortilizie, marciapiedi e piazzali;
- ☐ Alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine;
- ☐ Innaffiare orti, giardini e superfici a verde;

### **INVITA**

altresì, tutti i cittadini ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, adottando ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua, come ad esempio:

- ☐ Controllare l'efficienza dell'impianto idrico e verificare la presenza di eventuali perdite;
- ☐ Installare sui rubinetti dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigetto);
- ☐ Non fare scorrere inutilmente l'acqua, quindi chiudere il rubinetto nell'azione di lavarsi i denti e/o di radersi la barba;
- ☐ Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (ad esempio lavaggio auto) e per innaffiare;
- ☐ Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a carico pieno;
- ☐ Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno;
- ☐ Recuperare l'acqua di condensa dei condizionatori e riutilizzarla per usi domestici, per lavare i pavimenti o per il ferro da stiro.

Si evidenzia che è di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini.

### **AVVERTE**

- ☐ che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;
- ☐ che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00;

### **DISPONE**

- ☐ che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale dell'Ente al fine di garantire la sua massima pubblicità;
- ☐ che copia della presente ordinanza venga trasmessa, alla Prefettura di Agrigento, alla Regione Siciliana Presidenza Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, all'ATI AG9 Agrigento, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Racalmuto, alla Polizia Municipale.

Avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

**IL Sindaco**

**Calogero Bongiorno**

Dichiarazione sostitutiva attestazione di conformità al documento  
informatico ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.Lgs 82/2005(art.19 del DPR n.  
45 del 28/12/2000 - T.U. pubblicato sulla G.U. n 42 del 20/02/2001 art.  
22, comma1, del D. Lgs n. 82/2005)